



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'Agricoltura

Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità

**DETERMINAZIONE N. 3240/54 del 16.02.2017**

**Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti". Integrazione bando annualità 2016.**

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

- VISTO Lo statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 30 comma 4, che disciplina le funzioni sostitutive del Direttore di Servizio in caso di vacanza del medesimo;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015 recante "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012";
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione numero P 17001/98 del 10 luglio 2015 con il quale al dott. Antonio Salis sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio pesca e acquacoltura presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;



UNIONE EUROPEA



*Repubblica Italiana*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'Agricoltura  
Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità

DETERMINAZIONE N. **3240/54**  
DEL **16.02.2017**

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;



UNIONE EUROPEA



*Repubblica Italiana*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'Agricoltura  
Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità

DETERMINAZIONE N. **3240/54**  
DEL **16.02.2017**

- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato da ultimo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 8506 del 08.12.2016 (di seguito PSR 2014/2020);
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presca d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/7 del 20 aprile 2016 concernente "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Indirizzi attuativi";
- VISTO il Documento nazionale "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020"- Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;



UNIONE EUROPEA



*Repubblica Italiana*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'Agricoltura  
Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità

DETERMINAZIONE N. **3240/54**  
DEL **16.02.2017**

- VISTO** il documento "Criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella consultazione avviata il 18 novembre 2015 e conclusa il 18 febbraio 2016;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, n. 10181/330, del 07.07.2016, con la quale Argea Sardegna viene delegata ad espletare le attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno delle Misure non connesse a superficie ed animali;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, n. 10409/351, del 12.07.2016, concernente "Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 2923/DecA/72, del 29.12.2016, recante "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Revoca Decreto n. 2893/DECA/71, del 22.12.2016 e approvazione nuove Direttive per l'attuazione del bando della sottomisura 16.8 - Sostegno alla stesura dei piani di gestione forestale o strumenti equivalenti - annualità 2016.";
- VISTA** la Determinazione n. 21157/782, del 29.12.2016, recante "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti". Approvazione bando 2016.";
- CONSIDERATO** che nei sopracitati "Criteri di selezione" il principio relativo al numero dei soggetti cooperanti che prevede: punti 1 qualora il numero degli stessi cooperanti, titolari di superfici forestali, sia costituito da 2 a 5 soggetti, e punti 2 qualora il numero degli stessi cooperanti, titolari di superfici forestali, sia costituito da 5 a 10 soggetti, debba essere meglio precisato al fine di non generare dei dubbi nell'attribuzione del punteggio;



UNIONE EUROPEA



*Repubblica Italiana*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'Agricoltura  
Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità

DETERMINAZIONE N. **3240/54**  
DEL **16.02.2017**

**RITENUTO** di dover integrare le disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno/pagamento, del bando in oggetto, definendo in maniera univoca l'attribuzione del punteggio riguardo al principio di selezione relativo al numero dei soggetti cooperanti;

**DETERMINA**

- Art. 1** Nelle disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno/pagamento, del bando della sottomisura 16.8 allegato alla Determinazione n. 21157/782, del 29.12.2016, al Capitolo 11. CRITERI DI SELEZIONE, *Principio di selezione: numero soggetti cooperanti*, il numero di cooperanti titolari di superfici forestali da 2 a 5 è da intendersi da 2 a 5 incluso, mentre il numero di cooperanti titolari di superfici forestali da 5 a 10 è da intendersi da 5 escluso e fino a 10.
- Art. 2** Per effetto del precedente articolo 1, saranno attribuiti: 1 punto per le associazioni composte da un numero di cooperanti titolari di superfici forestali compreso tra 2 e 5, mentre saranno attribuiti 2 punti alle associazioni composte da un numero di cooperanti titolari di superfici forestali compreso tra 6 e 10.
- Art. 3** La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.
- Art. 4** Avverso le disposizioni del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.



UNIONE EUROPEA



*Repubblica Italiana*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'Agricoltura  
Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità

DETERMINAZIONE N. **3240/54**  
DEL **16.02.2017**

**Art. 5** La presente Determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione.

**Il Direttore del Servizio**  
(Art. 30 comma 4 L.R. 31/90)  
Antonio Salis



UNIONE EUROPEA



*Repubblica Italiana*